

21 marzo 2023

Numero 9 - 2023



## 1. Verso una mappa dell'innovazione finanziaria nelle assicurazioni europee

L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) ha lanciato nei giorni scorsi il *Digitalisation Market Monitoring Survey*, indagine per monitorare lo sviluppo delle strategie di trasformazione digitale degli assicuratori europei e comprendere meglio se e come le imprese utilizzano modelli di *business* e tecnologie innovativi.



Articolato in 47 quesiti, il sondaggio vuole approfondire gli sviluppi dei canali di distribuzione e comunicazione digitale, le *partnership* degli assicuratori con *start-up* e *big tech*, il livello di implementazione di nuove tecnologie come *blockchain* e intelligenza artificiale e i presidi di *governance* che gli assicuratori stanno adottando al riguardo. L'autorità di Francoforte utilizzerà i risultati per rafforzare il proprio approccio di vigilanza, rilevare eventuali rischi emergenti per assicuratori e consumatori e identificare potenziali ostacoli normativi che impediscono di sfruttare i vantaggi dell'innovazione finanziaria. Obiettivo, garantire che i quadri normativi e di vigilanza riflettano le opportunità e i rischi derivanti dalla digitalizzazione affinché non venga frenato lo sviluppo di soluzioni e prodotti digitali a vantaggio degli assicurati mantenendo alti i livelli di protezione per i consumatori

europei. Come segnalato da ANIA alle compagnie associate, si può partecipare [all'indagine](#) dal sito EIOPA entro il 30 giugno.

## 2. 2022, anno del *private capital*

Sfiora i 6 miliardi la raccolta del *private equity* e *venture capital* nel 2022. E' uno dei risultati contenuti nell'analisi condotta da AIFI in collaborazione con PwC Italia - Deals, sul mercato italiano del capitale di rischio, presentata nei giorni scorsi. 5.920 milioni raccolti, in crescita del 3% rispetto al 2021, da 49 operatori (erano 44) con una componente domestica dei fondi raccolti sul mercato pari al 55%.

# AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,  
Venture Capital e Private Debt

A livello di fonti, il 18% della raccolta deriva da fondi pensione e casse di previdenza (890 milioni di euro), seguiti dalle assicurazioni (13%) e dalle banche (9%). Si confermano anche i trend sugli investimenti distinti per settori e localizzazione delle operazioni. Tra i settori, il 2022 ha visto al primo posto per numero di investimenti il comparto ICT, con il 27% delle operazioni totali, seguito dai beni e servizi industriali (11%) e dal medicale (10%). A livello geografico la regione che ha totalizzato la gran parte delle operazioni è la Lombardia con il 44% del numero degli investimenti in Italia, seguita da Lazio (10%) e Emilia Romagna (9%). Oltre la metà del numero degli investimenti (53%) ha riguardato imprese che non avevano mai ricevuto capitali dal *private equity*. Per effetto di questi dati, l'ammontare investito dagli operatori di *private equity* e *venture capital* ha raggiunto il livello più alto mai registrato nel mercato italiano, attestandosi a quasi 24 miliardi.

## 3. Sabatini (ABI): contro la crisi servono regole europee chiare e omogenee

“Gli accadimenti di questi giorni forniscono una chiara indicazione dell'importanza di regole chiare, correttamente applicate, accompagnate da un'adeguata supervisione”. È quanto affermato dal Direttore Generale dell'ABI, Giovanni Sabatini, nel corso di un'[audizione](#) alla Commissione Politiche UE della Camera il 16 marzo.



Per Sabatini serve "intensificare gli sforzi per pervenire ad una cornice normativa completa, chiara e uniforme in ambito europeo" in cui "le banche possano operare come in una unica giurisdizione nazionale", evitando "arbitraggi regolamentari e interpretazioni nazionali divergenti". In questo senso, ha aggiunto, "il completamento dell'Unione bancaria è un passo importante così come il completamento del mercato europeo dei capitali, progetti che si fondano su una effettiva omogeneizzazione del quadro normativo".

## 4. L'ECOFIN approva gli orientamenti della Commissione per la revisione della *governance* economica

"Il Consiglio dei Ministri finanziari della UE (ECOFIN) del 14 marzo accoglie favorevolmente gli orientamenti di revisione della *governance* economica europea pubblicati dalla Commissione il 9 novembre 2022, osservando che la novità della titolarità nazionale è un elemento essenziale per una *governance* economica europea efficace".



Il primo *round* di discussione tra i governi europei sulla proposta di revisione delle regole del Patto di Stabilità e di Crescita registra dunque l'accoglimento della proposta della Commissione in attesa dell'iniziativa legislativa che arriverà presumibilmente dopo il Consiglio dei capi di stato e di governo che si riunirà a Bruxelles il 23 e 24 marzo. Il [comunicato stampa](#) sottolinea come rimangano invariati i parametri che impongono i limiti del 3% per il deficit e del 60% per il rapporto debito pubblico-PIL. Con le nuove linee guida avanzate dalla Commissione gli stati membri dovranno presentare dei piani fiscali nazionali sul medio periodo, all'interno di un percorso delineato in concordanza con Bruxelles, che prevede riforme strutturali e investimenti calcolati usando un unico indicatore, la spesa primaria netta. Il tema della revisione della *governance* economica europea sarà sul tavolo del *Rome Investment Forum 2023* organizzato da FeBAF presso le Scuderie di Palazzo Altieri a Roma il 30 marzo, al quale parteciperanno - insieme ai presidenti di FeBAF, ABI, ANIA ed AIFI, rispettivamente Fabio Cerchiai, Antonio Patuelli, Maria Bianca Farina e Innocenzo Cipolletta - il Commissario europeo all'economia, Paolo Gentiloni, e il Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il PNRR, Raffaele Fitto. Di seguito l'indirizzo email per inviare richiesta di registrazione: [events@febaf.it](mailto:events@febaf.it).

## SAVE THE DATE

**FeBAF**

*organizza:*

**The 2023 Swedish Presidency of the EU and its Priorities: a Mid-Term Assessment**

Registrazioni via email a: [events@febaf.it](mailto:events@febaf.it)

27 marzo alle 15:00



# ROME INVESTMENT FORUM 2023

## 30 MARZO ORE 14.30

### IL RUOLO DEL SETTORE FINANZIARIO ITALIANO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE DI FRONTE ALLE SFIDE EUROPEE

 SCUDERIE DI PALAZZO ALTIERI  
VIA SANTO STEFANO DEL CACCO 1

#### APERTURA



Fabio Cerchiai  
Presidente FeBAF

#### RELAZIONE



Paolo Gentiloni  
Commissario europeo  
all'Economia

#### TAVOLA ROTONDA



Innocenzo Cipolletta  
Presidente AIFI



Maria Bianca Farina  
Presidente ANIA



Paolo Gentiloni  
Commissario europeo  
all'Economia



Antonio Patuelli  
Presidente ABI

#### CONCLUSIONI



Raffaele Fitto  
Ministro per gli Affari  
Europei, il Sud, le Politiche  
di Coesione e il PNRR

**REGISTRAZIONI VIA MAIL A: [EVENTS@FEBAF.IT](mailto:EVENTS@FEBAF.IT)**



ROME INVESTMENT  
FORUM 2023  
FINANCING LONG-TERM EUROPE



Banche  
Assicurazioni  
Finanza

Italian Banking Insurance and Finance Federation